“L’Architettura e L’Arte Differente nel Mediterraneo” [1]
Convegno/Mostra al PAN (Palazzo delle Arti Napoli)
Primavera 2006 [2]

PROGRAMMA MANIFESTAZIONE

Premessa

L’iniziativa promossa dall’ADA, Associazione Donne Architetto - Napoli, e sostenuta da donne del mondo dell’arte, nasce dall’esigenza di avviare un confronto sulle tematiche del Territorio nel Mediterraneo finalizzato a ricercare modalità di approccio differenti.

L’attuale panorama politico/ sociale tendente a valutare il territorio come luogo della sola produzione, dell’economia e degli interessi unidirezionali abitua gli individui a considerare le identità, i luoghi ed il tempo come intelaiature astratte della società.

Il degrado ambientale, la perdita di identità, la conflittualità, l’emarginazione, la separatezza con la quale sono gestite le funzioni, i servizi, gli usi, l’economia, sono le caratteristiche della nostra realtà e la negazione di una dimensione umana e sociale del territorio e delle città.

Lo spazio, le città, il tempo non sono a misura d’uomo e tanto meno a misura delle donne, ciò provoca non pochi disagi in coloro che si sentono costretti in un’organizzazione e in una trasformazione territoriale che appare estranea ed in cui il concetto della cura non ha alcuna nominazione né entra nell’assetto programmatico della società attuale.

Lo scopo dell’iniziativa è quello di conoscere, analizzare e divulgare le eventuali proposte che, relazionandosi con “il disagio”, **si fondano sull’approccio metodologico proiettato alla cura del contesto e realtà territoriale e alla costruzione di una società più democratica ed attenta alle istanze dell’integrazione, dell’identità sociale, della conservazione delle biodiversità e della equa distribuzione delle risorse naturali, economiche ed energetiche.**

<u>Il primo passo di tale iniziativa</u> è focalizzato alla conoscenza del lavoro e della creatività delle donne impegnate socialmente nei processi di trasformazione del territorio, nel contesto internazionale ed in particolare nel bacino del Mediterraneo.

In sintesi <u>innescare un percorso</u> su quelle tematiche meno curate nell’approccio sul territorio perché ritenute meno visibili e poco produttive ed utili, quelle tematiche negate da una società sempre più incentrata sul produrre, sul consumo e sulla velocità, a scapito, da un lato, del territorio fisico, dall’altro, di una collettività altra, fatta di donne non lavoratrici, di bambini ed anziani. Essi, in particolare i bambini e giovani, devono essere difesi e messi in condizione di usufruire della qualità del territorio e dei servizi al fine anche di una sensibilizzazione alle nuove problematiche.

Consapevoli della difficoltà di perseguire questo obiettivo, intendiamo percorrere una strada di maggiore conoscenza e cooperazione con altre donne, perché solo con un diverso

[1] Provvisorio vedere paragrafo prime idee
2 Da stabilire bene in base al reale avvio del progetto

agire è possibile affermare un nuovo modo di incidere sul territorio in un momento di profonda crisi di valori.

Obiettivi specifici

Alla luce di tali considerazioni, gli obiettivi principali che si intende perseguire sono:

- **Avviare un confronto fra donne architette ed artiste sulle tematiche del Territorio nel Mediterraneo e sulla differente percezione della realtà.**
- **Ricercare e verificare principi, valori e modalità della differenza in Architettura ed Arte.**
- **Far interagire e relazionare una progettualità e creatività di genere spesso isolata ma rappresentativa di sensibilità "altra".**
- **Sostenere un percorso innovativo sul territorio fondato sull'etica della differenza, della qualità e dell'impegno sociale;**

Contenuti fondanti: Tema

Territorio- arte- architettura inseriti nella tematica più ampia del progetto o dell'opera che è, a sua volta, inserito nella storia (tempo) e nel luogo (fisico e culturale) intesi come elementi chiave dell'identità. Pertanto i contenuti fondanti del convegno e mostra sono:

- **La storia** (ricerca di eventi e gruppi fondati sul pensiero della differenza in Arte e Architettura nell'arco temporale dal 1900 ad oggi)
- **Il luogo** (scelta del territorio mediterraneo come spazio delle diverse culture, come spazio dell'interrelazione delle differenze, come oggetto complesso della sperimentazione delle donne architette e artiste). I paesi da considerare sono: **Albania; Algeria; Croazia; Cipro; Grecia; Egitto; Francia; Italia; Israele; Iugoslavia; Libano; Libia; Malta; Marocco; Palestina; Portogallo; Siria; Slovenia; Spagna; Tunisia; Turchia;**
- **Il progetto** (ricerca di progetti di architettura e di opere artistiche realizzati e da architette ed artiste dei paesi del mediterraneo o di altre nazionalità ma con esperienze maturate in questi luoghi. I progetti devono mostrare un'attenzione al contesto territoriale e una progettualità innovativa ed "altra" tesa a rappresentare una differenza nell'attuale panorama politico/sociale) .

Articolazione dell'iniziativa

Sulla base degli obiettivi e dei contenuti fondanti l'iniziativa sarà articolata in tre momenti principali:

1. **Conferenza sul tema "Territorio Arte e Architettura nel Mediterraneo**" Saranno invitate ad intervenire coloro che hanno affrontato, alla luce dell'approccio di genere, il rapporto tra territorio arte ed architettura in particolare nel bacino del Mediterraneo, allo scopo di confrontarne le esperienze maturate e i possibili sviluppi. La conferenza

deve rappresentare una forma di contributo della cultura della differenza nella progettazione del territorio

2. **Mostra di progetti ed opere riguardanti il rapporto tra:**
    - **territorio arte ed architettura**
    - **territorio ed architettura**
    - **territorio ed arte**
    - **architettura ed arte.**

    I progetti saranno selezionati tra quelli realizzati da architette ed artiste dei paesi del mediterraneo o di altre nazionalità ma con esperienze maturate in questi luoghi. I progetti devono mostrare un'attenzione al contesto territoriale e una progettualità innovativa ed "altra" tesa a rappresentare la differenza espressa dall'approccio metodologico dei processi di trasformazione del territorio

L'evento si terrà presso la sede del Pan a Napoli e sul territorio della città e sarà articolato in due giornate:

1) convegno presso la sede del PAN
2) Inaugurazione mostra presso sede PAN e nella città

La mostra rimarrà aperta al pubblico per un mese e potrà essere itinerante per alcuni dei paesi del mediterraneo che aderiranno all'iniziativa

Organizzazione specifica del convegno/mostra

<u>Va verificata dopo gli incontri vedere appunti di Raffaella</u>

Risultato atteso

Aprire il dibattito sulla tematica dei differenti approcci in Architettura ed Arte sul Territorio del Mediterraneo e fornire primi elementi della conoscenza e del confronto.

ORGANIZZAZIONE

Per l'organizzazione si sono previsti i seguenti gruppi:

- Comitato tecnico scientifico (composto da 10 donne - architette, galleriste, curatrici di mostre; donne che per capacità organizzative e creative, esperienze professionali, possono svolgere il compito di responsabilità nelle scelte). Il comitato tecnico scientifico si occupa dell'impostazione[3], dell'organizzazione generale, dell'impostazione della scheda dei progetti preparatoria alle scelte, della selezione dei progetti, del contatto con gli sponsor, del coordinamento dei gruppi di cui ai punti successivi.

- Comitato ricerca progettuale (composto da 5 donne architette ed esperte in arte + una coordinatrice; donne che per conoscenze culturali, informatiche e linguistiche, possono svolgere il compito di fare un'attenta ricerca). Il comitato ricerca si occupa della ricerca sia storica che progettuale secondo gli obiettivi e contenuti prefissati[4]. Inoltre cura la preparazione di una scheda per ogni progetto esaminato. Il comitato di ricerca lavora in stretta sintonia con il comitato tecnico scientifico e con la segreteria organizzativa.

- Comitato progetto mostra sul territorio della città (composto da 3 donne architette ed esperte in arte + una collaboratrice; donne che per conoscenze culturali ed esperienze in campo possono svolgere il compito di redigere il progetto e di sceglire le artiste e di curare l'istallazione.

- Segreteria organizzativa (composto da 3 donne esperte in comunicazione ed organizzazione + una coordinatrice che per esperienze organizzative e conoscenza delle lingue possono svolgere il compito di tenere i contatti con le progettiste). La segreteria si occupa dei contatti con progettisti, amministratori, sponsor, pubbliche relazioni, organizzazione inviti, spedizione opere, organizzazione ospitalità. La

---

[3] TEMA: Territorio- arte- architettura inseriti nella tematica più ampia del progetto che è, a sua volta, inserito nella storia (tempo) e nel luogo (fisico e culturale) intesi come elementi chiave dell'identità.

[4] La scelta deve mirare a ricercare architette, artiste e grafiche che operano sugli aspetti relativi al territorio mediterraneo, e che si sono poste il problema di un approccio differente, non legato al semplice problema dell'esserci dell'avere visibilità, delle pari opportunità, ma viceversa che affrontano le problematiche delle trasformazioni del territorio fondato sul:

- Disagio e dubbi
- Ricerca e Verifica di principi, valori e modalità basati sulla qualità e sull'impegno sociale
- senso di cura
- percezione altra,
- Far interagire e relazionare una progettualità e creatività di genere spesso isolata ma rappresentativa di sensibilità "altra".
- Promuovere e dare visibilità al pensiero creativo della differenza.
- Stabilire e sostenere un percorso innovativo sul territorio fondato sull'etica della differenza, della qualità e dell'impegno sociale.

segreteria lavora in stretta sintonia con il comitato tecnico scientifico e con il comitato di ricerca.

- Gruppo allestimento mostra nel PAN (composto da 2 donne esperte in allestimento + una coordinatrice che per esperienze organizzative possono allestire la mostra). Il gruppo allestimento si occupa dell'organizzazione dello spazio curando anche i rapporti con i tecnici ed operai. Il gruppo allestimento lavora in stretta sintonia con il comitato tecnico scientifico e con il comitato di ricerca.

- Gruppo Multimediale (composto da 3 donne esperte in organizzazione di video e filmati + una coordinatrice che per esperienze nel campo possono organizzare la presentazione multimediale). Il gruppo multimediale si occupa dell'organizzazione del power point e video e dell'istallazione. Il gruppo multimediale lavora in stretta sintonia con il comitato tecnico scientifico e con il comitato di ricerca.

- Gruppo Grafica (composto da 2 donne esperte in grafica filmati + una coordinatrice). Il gruppo grafica si occupa del progetto del manifesto di pubblicità della mostra e convegno, del catalogo, nonché del Manifesto dei contenuti del gruppo). Il gruppo grafica lavora in stretta sintonia con il comitato tecnico scientifico, gruppo ricerca e con il gruppo allestimento.

- Ufficio stampa (probabilmente esterno)

- Gruppo di supporto composto da tutte coloro che possono impegnarsi saltuariamente, in maniera operativa a sostegno dei vari gruppi .